

Un Aeroporto al Confine

Oggi parliamo di Bolzano, una realtà che pochi conoscono, dal passato di belle speranze (e false promesse) rappresentate da una trasformazione del servizio da AFIS in Twr, mai realizzata a un futuro incerto con previsioni di “basso traffico”.

Notevoli le criticità ancora ben presenti in loco, riferite a fatti più o meno recenti quali:

- La presenza di un solo operatore in frequenza per 8 ore in una giornata di traffico ingente e ci sono stati vari problemi operativi;
- A fronte dell'ormai cronico e sempre citato problema di carenza dell'organico, da febbraio si è ricorso all'invio in trattamento di missione di personale AMO;
- La configurazione operativa consiste in 2 posizioni operative di mattina e 2 di pomeriggio/sera (posizione AIR-posizione MET), quando la posizione MET è coperta dall'operatore AMO, si viene a creare a tutti gli effetti, una situazione di “Contingency” poiché quasi tutti i compiti previsti per tale posizione non possono essere svolti (vedi IPI parte 1.5.6.2 posizione MET), la situazione si aggrava in determinate giornate o fine settimana quando l'operatore in posizione AIR è continuamente impegnato in frequenza e non può contare sulla collaborazione del collega nella gestione della frequenza Ground, nei coordinamenti con Padova FIC/ACC e nell'eventuale attivazione del PEA.

Siamo convinti che la soluzione più idonea sia l'invio di ulteriore personale FISO, anche in considerazione del previsto aumento di traffico per primavera/estate.

Seguiremo con attenzione l'evolversi della situazione, attivandoci nelle sedi opportune al fine di tutelare al meglio i lavoratori.

Roma 23/03/2016

Dipartimento Assistenza Volo